

Il Dirigente

Torino (*)

Protocollo (*) /A1409B

(*) "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14/140/10/2/7/2021C

Ai Servizi Veterinari di Sanità Animale delle ASL del Piemonte
All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e
Valle d'Aosta

AI CERME

Al Ministero della Salute

Alla FISE

Oggetto: Misure urgenti di profilassi nei confronti degli Equid Herpes Virus (EHV1 e EHV4).

In Regione Piemonte è stato riscontrato un caso positivo di infezione da EHV1 (Rinopolmonite in forma neurologica) riguardante un cavallo che aveva partecipato ad una manifestazione tenutasi il giorno 17 aprile u.s. nel Comune di None (TO). L'animale è risultato positivo al test REAL-TIME PCR presso l'Istituto zooprofilattico PLVdA e si è in attesa di conferma da parte del Centro di referenza nazionale delle malattie degli equini (CERME).

Tutti gli equidi della scuderia di provenienza sono stati immediatamente posti in vincolo sanitario e su di essi sono stati effettuati accertamenti mediante tampone nasale che hanno confermato il focolaio.

L'impianto dove si è svolta la manifestazione è stato sottoposto ad accurata pulizia e disinfezione da parte di una ditta specializzata ed anche i cavalli presenti abitualmente saranno sottoposti a controllo preventivo tramite tampone diagnostico.

Tutti i cavalli che hanno soggiornato nel blocco interessato sono stati rintracciati, i detentori sono tutti stati avvisati telefonicamente subito dopo la conferma della diagnosi di infezione da EHV1.

Tutti i cavalli che hanno partecipato all'evento sono stati tracciati e l'ASL TO5, territorialmente competente, ha inviato comunicazione formale alle ASL di competenza per gli accertamenti del caso ed i provvedimenti conseguenti. I cavalli di cui sopra devono essere posti in vincolo sanitario con rigoroso isolamento, sottoposti a visita clinica e, se del caso, a tampone molecolare.

Al fine di uniformare le misure da adottare sul territorio della Regione Piemonte, ad integrazione della nota del Ministero della Salute prot. n. 7041 del 18/03/2021 "Ulteriori indicazioni relative all'attività di controllo degli herpesvirus del cavallo" già trasmessa a codesti servizi, si forniscono le seguenti istruzioni utili a prevenire il diffondersi del contagio da Herpes Virus negli equidi, causa della rinopolmonite equina che è una malattia soggetta a denuncia secondo l'art. 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria (RPV).

Nel corso delle verifiche in campo i provvedimenti da adottarsi in caso di sospetto o di conferma della malattia sono quindi quelli previsti dal RPV, alla luce di quanto specificato dalla nota del Ministero della Salute n. 5806 del 05/03/2021 e successive integrazioni.

Innanzitutto sono da considerare come casi sospetti i soggetti con affezioni delle vie respiratorie ed i casi di aborto a carattere contagioso. Nei casi di forme neurologiche va avanzato il sospetto di infezione quando si manifestano mancanza di coordinamento, debolezza, incapacità di mantenere la stazione eretta, ma anche disuria e stipsi. Sono altresì da considerare come sospetti i cavalli, anche asintomatici, ma che abbiano avuto contatti diretti o indiretti con soggetti dichiarati positivi.

E' invece da considerarsi come caso positivo un equide in cui il tampone nasale sottoposto al test REAL-TIME PCR da parte di un laboratorio ufficiale o da parte di un laboratorio che utilizzi una prova validata abbia dato esito positivo, oppure un equide nei confronti del quale il prelievo di due campioni di sangue effettuati a distanza di almeno 21 giorni e non oltre i 45 abbia evidenziato alla prova di sieroneutralizzazione un innalzamento del titolo anticorpale di almeno 4 volte, circostanza per la quale sarebbe da evitare la somministrazione di presidi vaccinali per l'EHV1-4 dal momento del sospetto. Da un punto di vista operativo è preferibile la prima opzione. Non sono quindi da considerarsi casi confermati di EHV i soggetti risultati sieropositivi ad un unico controllo sierologico.

Sia i casi sospetti sia le conferme di EHV-1 o di EHV-4 dovranno essere comunicati tempestivamente allo scrivente settore per l'inserimento in SIMAN, nonché ai servizi di sanità animale delle ASL per l'adozione dei provvedimenti sanitari.

In caso di positività occorrerà procedere come segue:

- a) I cavalli positivi dovranno essere subito posti in isolamento per un periodo minimo di tre settimane, con notifica al proprietario / detentore delle misure di biosicurezza previste dal CERME e reperibili al link:
<https://www.izslt.it/cerme/wp-content/uploads/sites/7/2021/03/FACTSHEET-EHV.pdf>
- b) tutti i soggetti presenti dovranno essere sottoposti a tampone nasale;
- c) tutti gli equidi presenti nell'azienda (unità epidemiologica unica, indipendentemente dalla proprietà dei singoli capi), verranno posti in vincolo sanitario con divieto di spostamento fino a revoca;
- d) gli equidi non sospetti asintomatici (che non abbiano avuto contatti,) potranno essere movimentati a seguito di un tampone molecolare con esito negativo effettuato nelle precedenti 48 ore dallo spostamento.

L'isolamento dei cavalli positivi proseguirà fino ad esito negativo a due tamponi nasali, eseguiti a distanza di almeno due settimane l'uno dall'altro.

Dovrà essere notificato il divieto di monta con stalloni di allevamenti infetti e la distruzione dei feti e degli invogli fetali.

I provvedimenti sanitari potranno essere revocati trascorsi 30 giorni dall'esito dell'ultimo caso di malattia. Il termine potrà essere ridotto a 21 giorni qualora tutto l'effettivo venga sottoposto a tampone due volte con esito negativo.

E' opportuno che ogni cavallo di cui non si conosce lo stato sanitario, con cui si può venire a contatto, non sia stato nelle ultime tre settimane in promiscuità con altri soggetti infetti o sospetti d'infezione o non abbia soggiornato di recente in aree/contesti dove è stata riscontrata la malattia.

Per quanto riguarda le manifestazioni equestri ed ippiche sul territorio regionale, al momento, sulla base delle informazioni disponibili, non si ritiene esistano le condizioni per imporre limitazioni o chiusure. Tuttavia occorre sensibilizzare i proprietari/detentori in merito alle corrette misure di prevenzione, che consistono principalmente in:

- intensificazione delle attività di pulizia e disinfezione degli ambienti, finimenti, materiali di governo, autocarri e rimorchi;
- monitoraggio almeno quotidiano (preferibile due volte al giorno) della T° corporea, considerando "a rischio" i soggetti con oltre 38,2/38,5 di temperatura che quindi non dovranno essere movimentati;

- segnalazione al Veterinario di fiducia e al Servizio Veterinario dell'ASL di ogni caso di rialzo febbrile o andatura incerta, atassia, inappetenza, aborto, tosse grave, incontinenza urinaria;
- attivazione di un piano di vaccinazione da concordarsi con il Veterinario di fiducia;
- limitazione degli accessi alle scuderie alle sole persone autorizzate, con particolare cura alla igiene delle mani, delle scarpe e dell'abbigliamento;
- evitare o limitare al massimo situazioni di particolare sforzo o strapazzo, ridurre per qualche giorno l'intensità del lavoro;
- prediligere spostamenti con mezzi che trasportino animali provenienti dalla stessa unità epidemiologica/scuderia;
- in caso di partecipazione ad eventi sportivi seguire diligentemente il protocollo disposto dalla FISE, reperibile al link

https://www.fise.it/images/AAANEWS2016/DOCUMENTI/DOCUMENTI_2021/Linee_Guida_e_Buone_Pratiche_30_maggio_.pdf

In ogni caso gli eventi sportivi dovranno svolgersi sempre sotto la supervisione dei servizi veterinari di area A della ASL, che potranno disporre i necessari controlli e le misure di prevenzione più idonee da seguire previa valutazione dei rischi sanitari correlati.

In base all'evolversi della situazione potranno essere adottate ulteriori e più stringenti misure profilattiche.

Si prega di assicurare la massima diffusione delle indicazioni sopra riportate, oltrechè all'interno dei Servizi, anche tra gli operatori del settore.

Distinti saluti.

Il Referente che ha predisposto la pratica

Enrico Maria Ferrero

Bartolomeo Griglio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.